



**Blasco  
si dimette  
da star**

«Dichiaro felicemente conclusa, al termine di questo tour, la mia straordinaria attività trentennale da rockstar». Così Vasco Rossi. Che ha assicurato però i suoi fan: «Continuerò a scrivere canzoni - ha detto - e magari anche a fare concerti. «A 60 anni - ha spiegato il Blasco - uno non può più fare la rockstar, non ha più il fisico. Questa è l'ultima tournée».

**L'Unità**

LUNEDÌ  
27 GIUGNO  
2011

3

## Staino



## Chiari di lunedì

Enzo Costa

### Il poltronodromo

**A** Monza! A Monza!»: ha risonanze cecoviane, il sogno ministeriale bossiano di una tarda mattinata d'inizio estate a Pontida, sogno abortito all'alba del susseguente vertice romano. Il frustrato e malinconico stingersi dell'Utopia secessionista in vago miraggio di traslochi di poltrone nelle lande brianzole, è color verde bile.

Ma, oltre ai livori del popolo leghista, si intuiscono i malumori dell'opinionismo terzista: stuoli di pensatori sedicenti indipen-

denti ci avevano spiegato che le magnifiche sorti e progressive del Carroccio dipendevano dal suo vitale radicarsi al territorio, dal suo sapido parlare alla pancia dell'elettorato.

Mai che si obiettasse: «Se uno mi parlasse alla pancia, gli direi di alzare lo sguardo e gli argomenti». Macché: i lumbard erano la Politica. Ora gli frana il territorio sotto i piedi. Gli editorialisti terzisti tacciono.

Avranno il mal di pancia. ♦

## LA SINCERITÀ DI HEMINGWAY

**VOCI  
D'AUTORE**

**Darwin  
Pastorin**

GIORNALISTA E SCRITTORE



**E**rnest Hemingway si suicidò cinquant'anni fa, d'estate. Ma la sua eredità letteraria continua a pesare sugli scrittori di più generazioni. Il suo stile, così asciutto, così preciso, vale più di mille scuole di scrittura, dove t'insegnano quello che non potrai mai essere: un narratore d'istinto, dove non conta la "tecnica", ma servono soltanto il tuo intuito e le tue vene. E le letture matte e disperatissime. Gregory Corso, ad esempio, scriveva i suoi versi d'improvviso: folgorazioni e bagliori, mai rivisitati. Le sue poesie erano come il vento, che non puoi fermare. Hemingway continua a rappresentare un modello, inimitabile. Negli anni Venti, durante il suo apprendistato parigino, quando era ancora un narratore in cerca di fortuna, ebbe questa intuizione: «Mi alzavo in piedi e guardavo fuori sui tetti di Parigi e pensavo: non preoccuparti. Hai sempre scritto e scriverai ancora. Non devi fare altro che scrivere una frase sincera. La frase più sincera che sai».

Ecco: questo brano dovrebbe finire nelle case, nelle scuole, per le strade, in Parlamento. Scrivere, ma anche dire, la «frase più sincera». Ci riguarda tutti, nessuno escluso. Soprattutto noi che scriviamo. Non possiamo mentire, in nessun modo. La sincerità dovrebbe essere alla base del nostro vivere quotidiano, del nostro vedere e raccontare. Al nostro Paese, da parte di certa politica, manca - da tempo immemore - «la frase più sincera». Leggiamo, piuttosto, di frasi offensive, volgari, becere, dove la ragione è naufragata e l'onestà si è data tra i latitanti. Un consiglio: riprendere in mano i romanzi di Hemingway. Un modo non solo per ricordarlo, ma per essere migliori. E sinceri. ♦

## Presentazioni del libro



ilSaggiatore

Lunedì **27 giugno 2011** ore **18:00** • Melbookstore Firenze  
Partecipano insieme agli autori: **Adriano Sofri** e **Adriano Prosperi**  
Coordina l'incontro: **Silvio Di Francia** | Letture di: **Maria Cassi**

Martedì **28 giugno 2011** ore **18:00** • Pinetina Centro Allende, La Spezia  
Partecipano insieme agli autori: **Francesco Paolo Barbanente**  
e **Luca Monteverde**

In collaborazione con: **Libreria Contrappunto, Camera Penale della Spezia**

Mercoledì **29 giugno 2011** ore **18:00** • Melbookstore Ferrara  
Partecipano insieme agli autori: **Paolo Boldrini, Rudra Bianzino, Ilaria Cucchi, Patrizia Moretti, Lucia Uva**  
Letture di: **Fabio Mangolini**

> Info: Ufficio Stampa **il Saggiatore** 02.20230213 • [www.saggiatore.it](http://www.saggiatore.it)